

## Italian Poetry Selections

Last name:

**Se questo è un uomo**

First name:

**Primo Levi**

Italian HS5-6

1. Voi che vivete sicuri
2. nelle vostre tiepide case,
3. voi che trovate tornando a sera
4. il cibo caldo e visi amici:
5. Considerate se questo è un uomo
6. che lavora nel fango
7. che non conosce pace
8. che lotta per mezzo pane
9. che muore per un sì o per un no.
10. Considerate se questa è una donna,
11. senza capelli e senza nome
12. senza più forza di ricordare
13. vuoti gli occhi e freddo il grembo
14. come una rana d'inverno.
15. Meditate che questo è stato:
16. vi comando queste parole.
17. Scolpitele nel vostro cuore
18. stando in casa andando per via,
19. coricandovi, alzandovi.
20. Ripetetele ai vostri figli.
21. O vi si sfaccia la casa,
22. la malattia vi impedisca,
23. i vostri nati torcano il viso da voi.

## Italian Poetry Selections

Last name:

### La Mia sera Giovanni Pascoli

First name:

Italian HS5-6

1. Il giorno fu pieno di lampi;
2. ma ora verranno le stelle,
3. le tacite stelle. Nei campi
4. c'è un breve gre gre di ranelle.
5. Le tremule foglie dei pioppi
6. trascorre una gioia leggiera.
7. Nel giorno, che lampi! che scoppi!
8. Che pace, la sera!
9. Si devono aprire le stele
10. nel cielo sì tenero e vivo.
11. Là, presso le allegre ranelle,
12. singhiozza monotono un rivo.
13. Di tutto quel cupo tumulto,
14. di tutta quell'aspra bufera,
15. non resta che un dolce singulto
16. nell'umida sera.
17. E', quella infinita tempesta,
18. finita in un rivo canoro.
19. Dei fulmini fragili restano
20. cirri di porpora e d'oro.
21. O stanco dolore, riposa!
22. La nube nel giorno più near
23. fu quella che vedo più rosa
24. nell'ultima sera.

## Italian Poetry Selections

Last name:

### Mattino Di Settembre Diego Valeri

First name:

Italian HS5-6

1. Quel dì eravamo soli nel bosco,
2. io e tu, mia cara figlia,
3. e andavamo tra chiaro e fosco,
4. pieno il cuore di meraviglia.
5. Scoprivi sotto le foglie I lamponi
6. rosa, le fragole rosse e verdi,
7. ti trascinavi su l'erba carponi,
8. lanciando dei piccoli gridi acerbi.
9. Io contemplavo ai miei piedi un fiore
10. giallo smagliante, una pigna bruna;
11. pensavo senza rimpianto o dolore
12. alla mia povera fortuna.
13. Poi, rilevati gli occhi, scorgevo
14. tra I pini radi le cime lontane,
15. aeree cose di cielo nel cielo,
16. dolci come le speranze vane.
17. Poi pensavo che bisogna morire,
18. e trasalivo d'improvviso ai tuoi strilli;
19. vedevo la tua testa bionda apparire
20. da dentro una macchia di mirtilli...
21. Era un mattino di settembre, in un bosco.
22. O forse è stato un sogno anche quello...
23. E s'era vero, anch'esso ora è morto.
24. Ma se fu un sogno, fu un sogno pur bello.

## Italian Poetry Selections

Last name:

### La costruzione della vita

First name:

**Roberto Pazzi**

Italian HS5-6

1. Ormai anche l'ala nord è finita,
2. il palazzo si mostra nella forma intera.
3. E la facciata innalzata per prima
4. più di mezzo secolo fa,
5. inizia ad invecchiare,
6. il suo stile è superato,
7. non è più di moda,
8. criticano l'architetto manierista,
9. oggi l'avrebbero disegnata più severa,
10. meno ricca di marmi colorati,
11. come una vecchia fortezza medievale,
12. pronta a resistere ai pirati del mare.
13. Per giocare l'usura del tempo,
14. salva le forme partorirle già antiche,
15. la strategia sarebbe quella dell'animale
16. che si finge morto,
17. per non essere divorato.
18. Mi perdo a fantasticare
19. come avrebbe potuto apparire
20. l'animale mia vita in altre forme,
21. fiuto la trappola in cui sono caduto
22. scegliendo il mio stile di poeta.
23. E invece nemmeno più leggono le parole,
24. aprono un libro se ricco di immagini,
25. non sanno più cantare la cosa
26. ad occhi chiusi.

## Italian Poetry Selections

Last name:

### La terra e la morte Cesare Pavese

First name:

Italian HS5-6

1. Terra rossa terra nera,
2. tu vieni dal mare,
3. dal verde riarso,
4. dove sono parole
5. antiche e fatica sanguigna
6. e gerani tra i sassi --
7. non sai quanto porti
8. di mare parole e fatica,
9. tu ricca come un ricordo,
10. come la brulla campagna,
11. tu dura e dolcissima
12. parola, antica per sangue
13. raccolto negli occhi;
14. giovane, come un frutto
15. che è ricordo e stagione --
16. il tuo fiato riposa
17. sotto il cielo d'agosto,
18. le olive del tuo sguardo
19. addolciscono il mare,
20. e tu vivi rivivi
21. senza stupire, certa
22. come la terra, buia
23. come la terra, frantoio
24. di stagioni e di sogni
25. che alla luna si scopre
26. antichissimo, come
27. le mani di tua madre,
28. la conca del braciere.

De Marco Antonio

Italian HS5-6

1. Non vergognamoci di piangere!
2. Di far scendere una lacrima sul viso arido e truccato di ogni sorta di orgoglio. Io non piango. Io
3. Sono un uomo! Io sono una donna! Io sono forte! Balle.
4. Proprio perche' siamo deboli quella lacrima non riesce a formarsi ed uscire da quell'occhio che
5. Non guarda piu' oltre l'emozione. Il pianto e' l'unico ponte tra l'emozione e la pace interiore,
6. Tra la disperazione e la speranza.
7. Non vergognamoci di piangere!
8. Di versare quella lacrima intrisa di dolore e tormento di paura e illusione, di gioie vissute e
9. Sguardi fugaci. Le lacrime sono lo sciogliersi del ghiaccio dell'anima!
10. Si piange per un ricordo o per aver dimenticato, si piange per una parola non detta o per una
11. Detta di troppo. Si piange per un tramonto, per il quale ringrazi di esistere, per un alba, che
12. Attendi la notte o cerchi di corrergli incontro. Si piange per l'ultima pagina di un libro che non
13. Vorresti piu' chiudere, o per un film che ti ha svelato chi sei.
14. Si piange per un dipinto che non puoi rubare, perche' l'arte non si compra ne' si ruba, si
15. Possiede. Si piange per un sipario che si e' chiuso sul teatro della tua vita, nell'attesa di
16. Riaprirsi per gli applausi finali.
17. Non vergognamoci di piangere!
18. Piange ogni essere che vive e respira sulla terra.
19. Piange una rosa che non e' stata donata, piange un albero sradicato alla vita mentre cercava
20. Di raggiungere il cielo, piange anche il sole per non avere mai visto le stelle. Piange il clown
21. Incompreso, sotto quell trucco di un sorriso ormai sgualcito. Piango io, quando vedo che quel
22. Mondo fantastico che gira nel circo, si conclude con il ruggito frustato di un leone.
23. Che belle le lacrime viste allo specchio! Son il sincero dolore di chi piange in segreto.
24. Che belle le lacrime di un uomo, se esistono per essere asciugate dalla bocca di una donna,
25. E quelle di una donna, se esistono per essere comprese dal cuore di un uomo.
26. Che begli gli occhi che vorrebbero piangere sugli occhi di una persona a cui vorresti dire:
27. Se tu fossi una lacrima io non piangerei per paura di perderti!
28. Non vergognamoci di piangere, piangere un po' a volte fa bene.